



Egregio Dott. **Pietro Marcolini**, *Presidente ISTAO*
Chiar.mo Prof. **Sabino Cassese**, *Presidente Onorario*
Egr.Cav. Lav. **Adolfo Guzzini**, *Presidente Onorario*
Chiar.mo Prof. **Paolo Pettenati**, *Presidente Onorario*
email: istao@pec.it informa@istao.it

Magnifico Rettore **GianLuca Gregori**, *Università Politecnica delle Marche*
Chiar.mo Prof. **Stefano Staffolani**, *Presidente Facoltà di Economia "G. Fuà"*
email: rettore@univpm.it presidenza.economia@univpm.it

Egredi organizzatori della “*Giornata di studio in memoria di Valeriano Balloni*”,

da oltre un decennio, **Noi Rete Donne** ha posto al centro della propria azione la democrazia paritaria, intrecciando l'obiettivo della partecipazione delle donne negli organi decisionali con quello della promozione della legalità e della piena attuazione dell'art. 3, 2° comma Cost., sotto il profilo dell'uguaglianza sostanziale dei generi e della parità di accesso: rientra in questo obiettivo la maggiore inclusione del genere femminile nel mondo degli eventi scientifici pubblici e in particolare nei convegni, e, più in generale, la ricerca di un equilibrio di genere nella rappresentazione del Sapere.

Abbiamo recentemente preso visione della locandina sulla “*Giornata di studio in memoria di Valeriano Balloni*”, da voi organizzata e abbiamo constatato che, purtroppo, relatori e interventi verranno tenuti esclusivamente dal genere maschile.

Confidiamo che l'assenza di relatrici donne non sia stata intenzionale e auspichiamo che si sia trattato di una disattenzione e non certo di una scelta operata sull'erroneo presupposto che non vi sia nel panorama scientifico italiano neppure una donna competente a trattare degli argomenti del convegno. La declinazione esclusivamente al maschile dei relatori integra però una pericolosa “rimozione di genere”, secondo l'efficace espressione coniata dal Ministro Provenzano (che come è noto ha declinato l'invito a partecipare a un convegno nel quale erano previste relazioni di soli uomini) e offre una visione distorta dell'impostazione culturale del nostro Paese e del mondo accademico e scientifico, in contrasto con l'art. 3 Cost.

Tale circostanza risulta ancora più grave in un momento storico in cui il Consiglio d'Europa bacchetta l'Italia proprio sulla disparità fra i generi, e lascia ancor più perplesse poiché organizzata da un Ateneo, fucina di giovani menti, talenti del futuro e dall'Istituto di formazione manageriale intitolato alla memoria di Adriano Olivetti, imprenditore noto per la sua moderna e strategica visione d'impresa.

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

Noi Rete Donne invita pertanto gli organizzatori a rimediare all'errore, includendo nell'evento almeno due relatrici per integrare il panel. Siamo certe che vi sia più di una donna competente sull'argomento in Accademia, nell'Istituto, nelle aziende, o nella comunità scientifica di riferimento.

In difetto, Noi Rete Donne invita i relatori, a cui preghiamo di voler girare questa lettera, a prendere in seria considerazione la possibilità di declinare l'invito e comunque di ritirare la propria partecipazione, motivando adeguatamente le ragioni del proprio rifiuto sulla base della mancanza di equilibrio di genere e sul contrasto con gli obiettivi sottesi alle previsioni racchiuse nell'art. 3, 2° comma Cost.

Noi Rete Donne

Daniela Carlà, Laura Onofri, Sabrina Cicin